



Comune di Laviano

Provincia di Salerno (SA)

**INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL
VALLONE CHE INTERESSA LE LOCALITA' "CAMPO PIANO-
SPAGARINO-CAPO LO PIANO-PIETRA DEL CORVO" DEL COMUNE
DI LAVIANO (SA)**

PROGETTO DEFINITIVO

Elab.03-Rev.01

Relazione Paesaggistica Semplificata

ALLEGATI:

TAV.A/B/C/D/E/F/G

R.T.P. Gestione Tecnica:

Mandatario: Arch.Mario G.S.Giudice

Mandanti: Ing.Luigi Iannone

Ing.Arch.Mario L. Capasso

Ing.Arch.Rosario Antonini

Dott.Geol. Antonio Corradino

IL R.U.P. :
Giuseppe Molinaro

DATA: Settembre 2022

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE¹:

Geom. GIUSEPPE MOLINARO, in qualità di R.U.P. dell'intervento in oggetto per conto del Comune di LAVIANO (SA), Sede Municipale : Piazza Padre Pio 1, 84020 Laviano (SA), Codice fiscale : 00540190659, comune.laviano@asmepec.it

- persona fisica
- società
- impresa
- ente**

Si precisa fin da subito che, in riferimento alla richiesta formulata dalla Soprintendenza ABAP di SA/AV prot.MIC|MIC SABAP-SA _U010|15/04/2022|0008532-P Class.34.43.04/75.8 le indagini effettuate in ordine all'epoca di realizzazione del Ponte n°1 non hanno fornito alcuna documentazione, se non la nota dell'ente Provincia di Salerno che si allega di seguito:

¹ La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

Provincia di Salerno

Prot. PSA 202200051209 del 01/06/2022



OPERATIVO MANUTENZIONE STRADE



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Viabilità e Trasporti

Il Dirigente

Servizio Operativo Manutenzione Strade Area 1

Palazzo S. Agostino, Via Roma 104 – 84121 Salerno

viabilitaetrasporti@pec.provincia.salerno.it

Arch. Mario G.S. GIUDICE

Via dei Principati, 57

84122 **SALERNO**

Pec: mario.giudicearchitettisalernopec.it

E, p.c.

R.U.P. Geom. Giuseppe MOLINARO

U.T.C. **LAVIANO**

Pec: utc.laviano@asmepec.it

OGGETTO: Progetto definitivo per la Realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale del vallone che interessa le località "Campo Piano – Spagarino – Capo lo Piano – Pietra del Corvp" del Comune di Laviano.

Riscontro nota n. 202200048607 del 23/05/2022.

In riscontro alla nota in oggetto, inoltrata a mezzo PEC in data 23/05/2022 prot. 202200048607, con la quale si chiedeva di specificare l'epoca di realizzazione del ponte 1 lungo la SR 381, al riguardo si comunica che con Verbale di Consegna del 17/10/2001 prot.n. 10559 del 18/10/2001, la Regione Campania ha proceduto all'assegnazione alla Provincia di Salerno della strada in oggetto per l'esercizio di gestione, e che questo Ente non è in possesso di atti inerenti l'epoca di costruzione del ponte in oggetto.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

Arch. Angelo SICA



Il Dirigente

Dott. Domenico RANESI



C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it



Ciò posto, si è redatta la presente Relazione, ad integrazione anche di quanto richiesto dalla CLP, nota prot. 4494 del 30/08/2022.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO²:

Trattasi di interventi di risanamento idrogeologico e riqualificazione paesaggistica nell'ambito dei quali è prevista la demolizione e successiva ricostruzione di due attraversamenti stradali, di cui uno relativo alla SP 381.

Gli interventi di cui sopra sono riconducibili ai seguenti punti dell'allegato B del DPR 13 febbraio 2017, n. 31:

B.11 *“interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo”*

B.39 *“interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale”*

B.40 *interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;*

B.41 *“interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti”, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice.*

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
- permanente

² L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B

4. DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale agricolo
- commerciale/direzionale
- altro: **viabilità pubblica**

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico area urbana
- area periurbana**
- insediamento rurale (sparso e nucleo)**
- area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre
- altro : Villaggio Benessere (ex prefabbricati post-sisma '80)**

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura versante
- crinale (collinare/montano)**
- piana valliva (montana/collinare)
- altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro.....

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Di seguito sono riportati gli estratti cartografici di riferimento necessari all'individuazione delle opere (fonte GeoPortale della Provincia di Salerno e PTCP della Provincia di Salerno) per maggiori informazioni si rimanda agli elaborati di progetto allegati all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica di cui la presente relazione è parte integrante.

L'area di intervento è evidenziata sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura:

a) estratto cartografico (CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO)

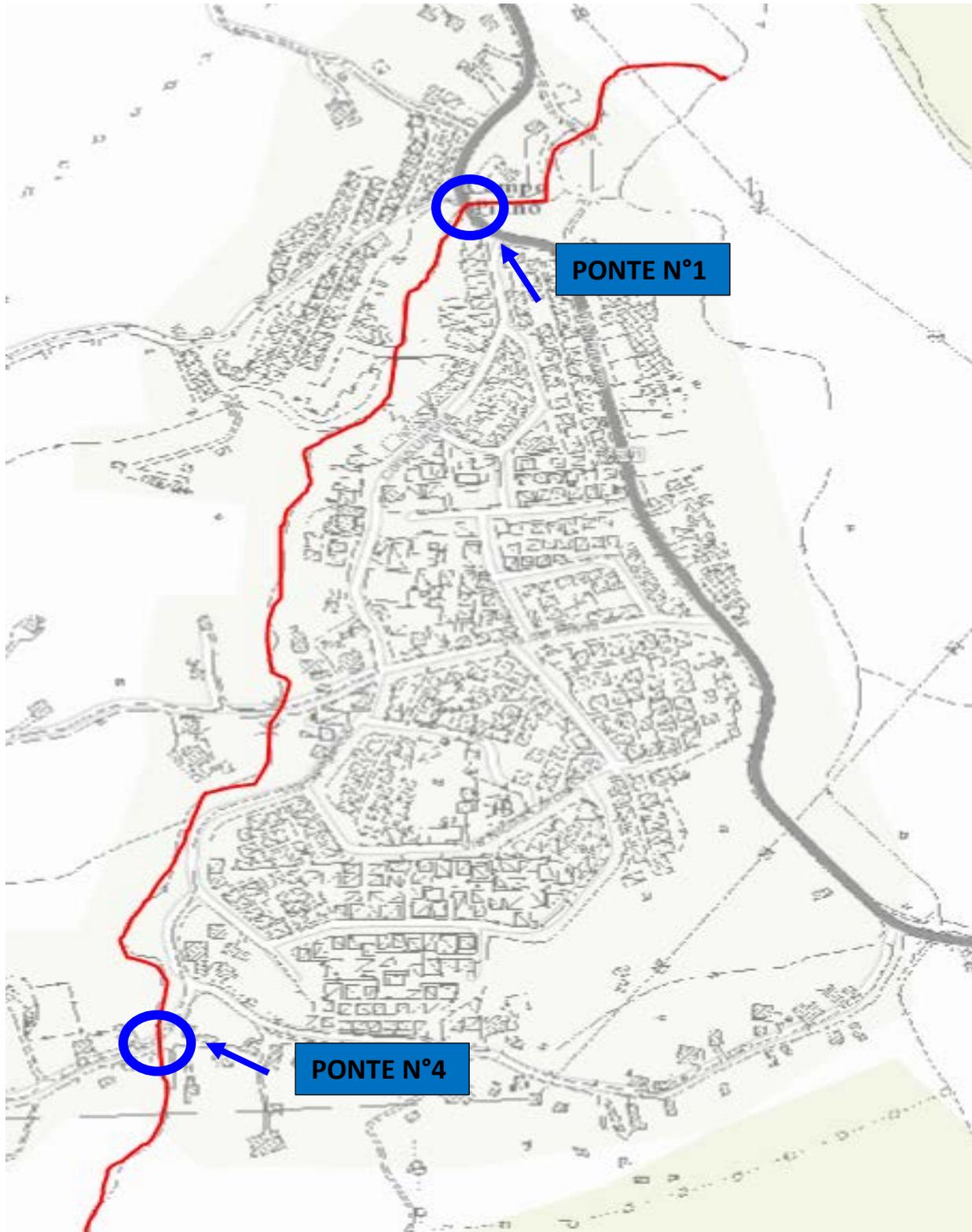


Figura 1 CTR, Vallone Spagarino, con indicazione dei Ponti n°1/4 da demolire e ricostruire

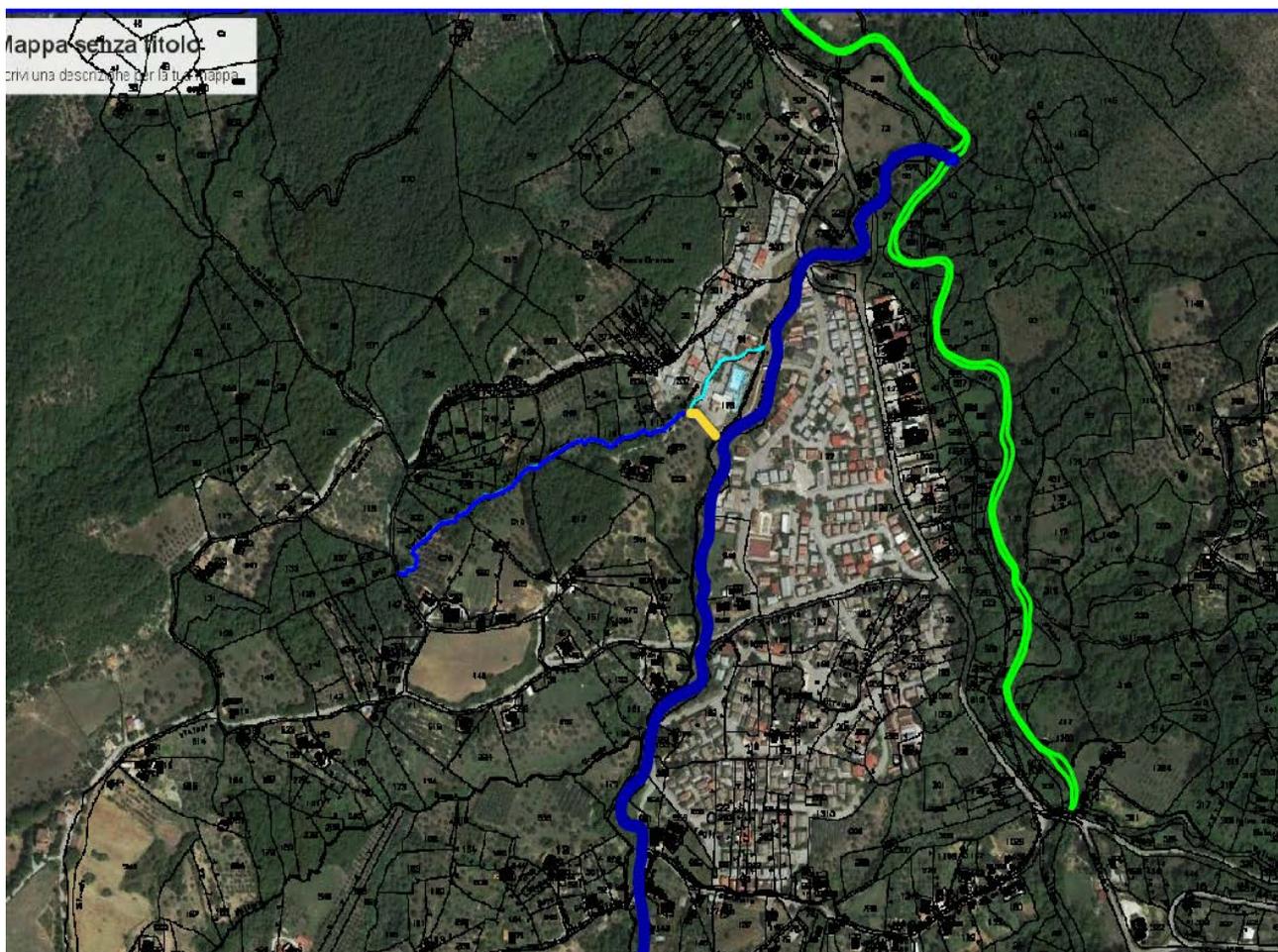


Figura 2 Ortofoto,

blu:Vallone Spagarino,

ciano:Vallone Pezza Grande,

verde:Vallone Capo lo Piano

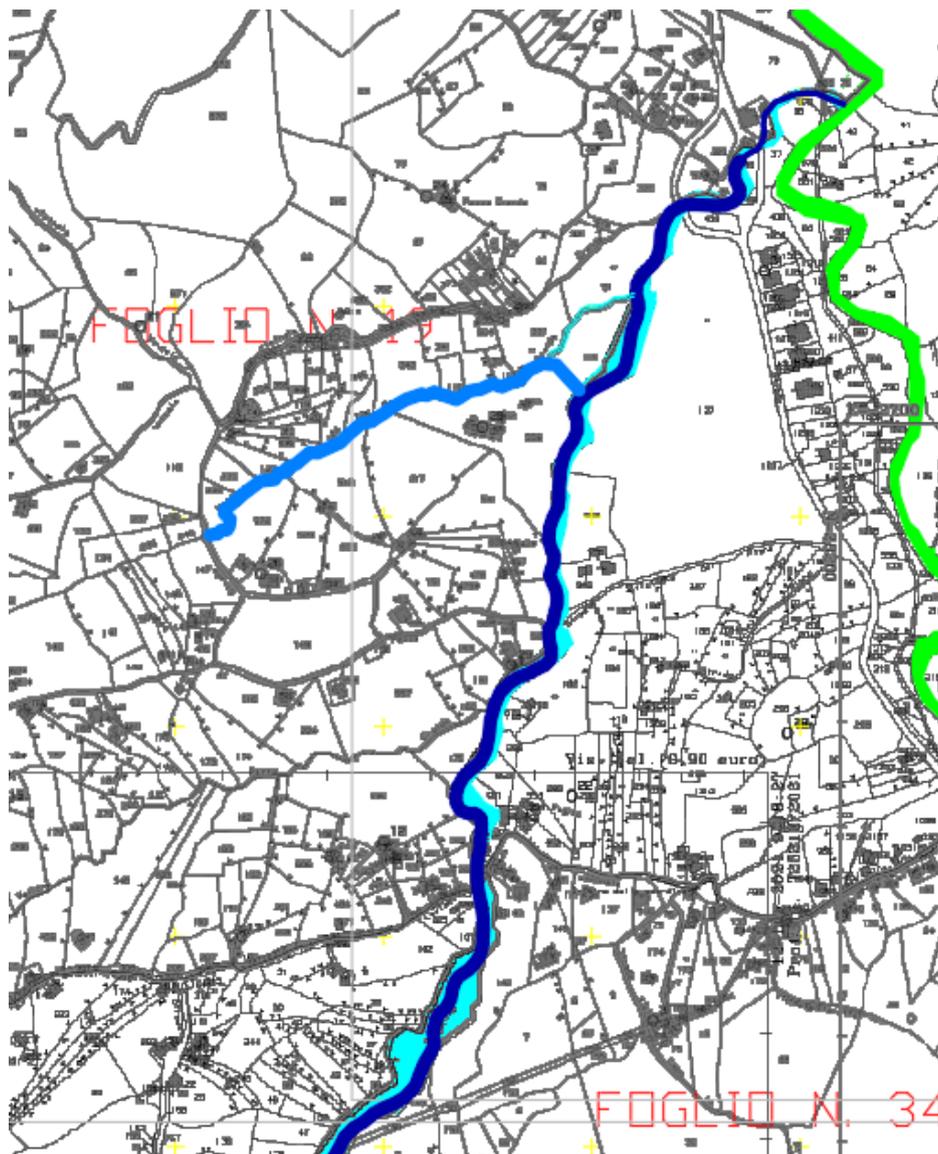


Figura 3 Catasto,

blu:Vallone Spagarino,

ciano:Vallone Pezza Grande,

verde:Vallone Capo lo Piano

NOTA 1:

Si rappresenta che gli interventi a farsi ricadono in aree soggette a vincolo BB.CC. ex. D.Lgs. 42/2004. Si allega stralcio SITAP:

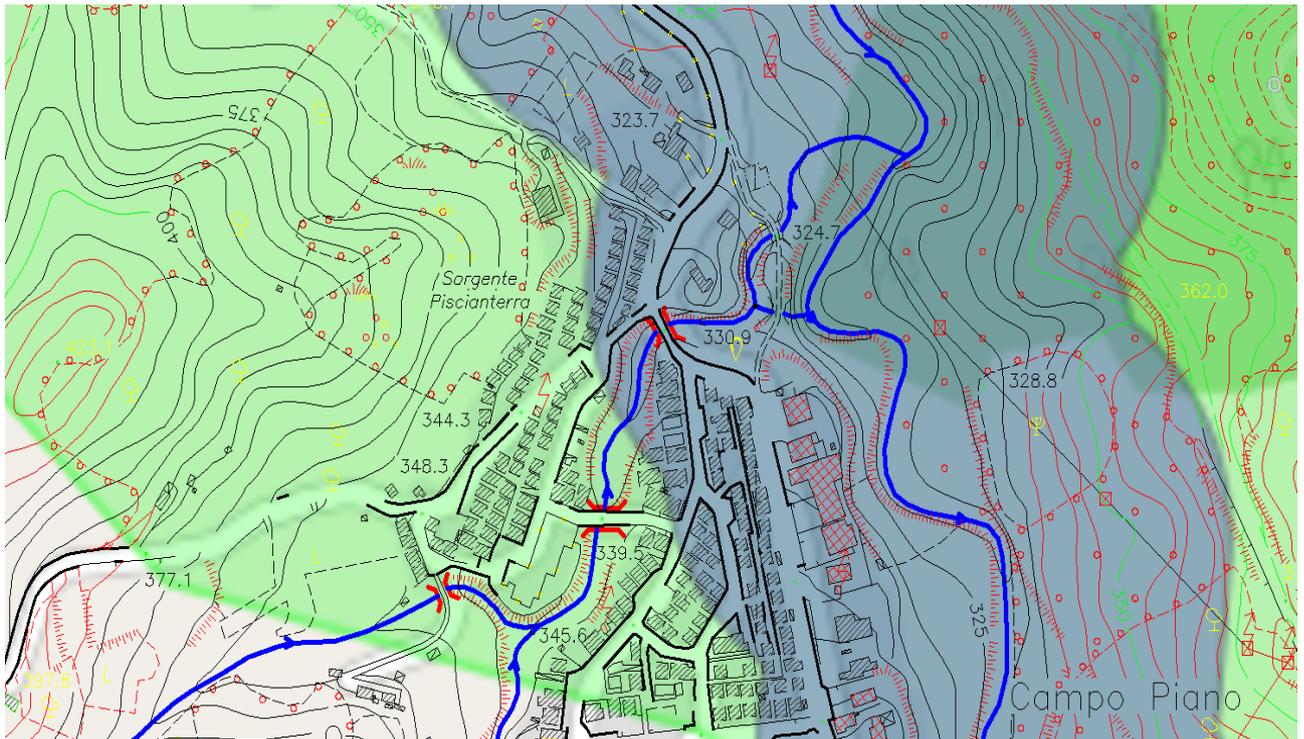


Figura 4 Stralcio SITAP

LEGENDA

Vincoli D.Lgs.42/2004 c.d. "ope legis" (art.142 c.1,esc.lett.E,H,M)

- Boschi**
- Aree di rispetto coste e corpi idrici**

Trattasi di :

- a. manutenzione straordinaria di infrastrutture esistenti, tramite opere di ingegneria naturalistica;
- b. demolizione e ricostruzione di due attraversamenti stradali.

Si relaziona che le opere non confliggono con le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali.

Gli interventi previsti saranno ubicati lungo i tratti individuati sulla **Fig.5** e saranno i seguenti:

Intervento 1:

- Pulizia e sistemazione dell'alveo del Vallone Spagarino e delle opere esistenti(gabbioni) lungo il tratto compreso tra la Confluenza 1 e il Ponte n°4,estendendo l'intervento fino all'inizio del SENTIERO CAI n°207;

Intervento 2:

- Pulizia delle aree limitrofe al Vallone Spagarino lungo il tratto compreso dalla Confluenza 1 e il Ponte n°4, estendendo l'intervento fino all'inizio del SENTIERO CAI n°207;

Intervento 3:

- Adeguamento della sezione trasversale dell'alveo del Vallone Spagarino,in destra idraulica, lungo il tratto compreso tra la Confluenza 1 ed il Ponte n°1;

Intervento 4:

- Realizzazione di opere di protezione spondale in gabbioni di altezza 1 metro e rete a maglia metallica a doppia torsione. L'intervento si estenderà nei seguenti tratti:

i) Tratto compreso tra la Confluenza1 ed il Ponte n°1,su ambo i lati dell'alveo del Vallone Spagarino;

ii) Tratto dal Ponte n°1 al Ponte n°2,su ambo i lati del vallone Spagarino,a completamento delle file di gabbioni già esistenti;

iii) Tratto di ripristino dell'alveo del Vallone Pezza Grande,fino alla Confluenza 2,su ambo i lati.;

Intervento 5:

- Rivestimento del fondo dell'alveo del Vallone Spagarino,laddove non è presente il rivestimento con massi ciclopici cementati,con materasso tipo Reno di spessore 30cm;

Intervento 6:

- Demolizione e ricostruzione del Ponte n°1;

Intervento 7:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del Ponte n°2;

Intervento 8:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del Ponte n°3;

Intervento 9:

- Demolizione e ricostruzione del Ponte n°4;

Intervento 10:

- Riqualficazione dell'invaso spaziale nel quale è presente la fontana pubblica.

Intervento 11:

- Ripristino della sezione d'alveo del Vallone Pezza Grande (affluente del Vallone spagarino), nei pressi della piscina comunale, fino alla Confluenza 2.

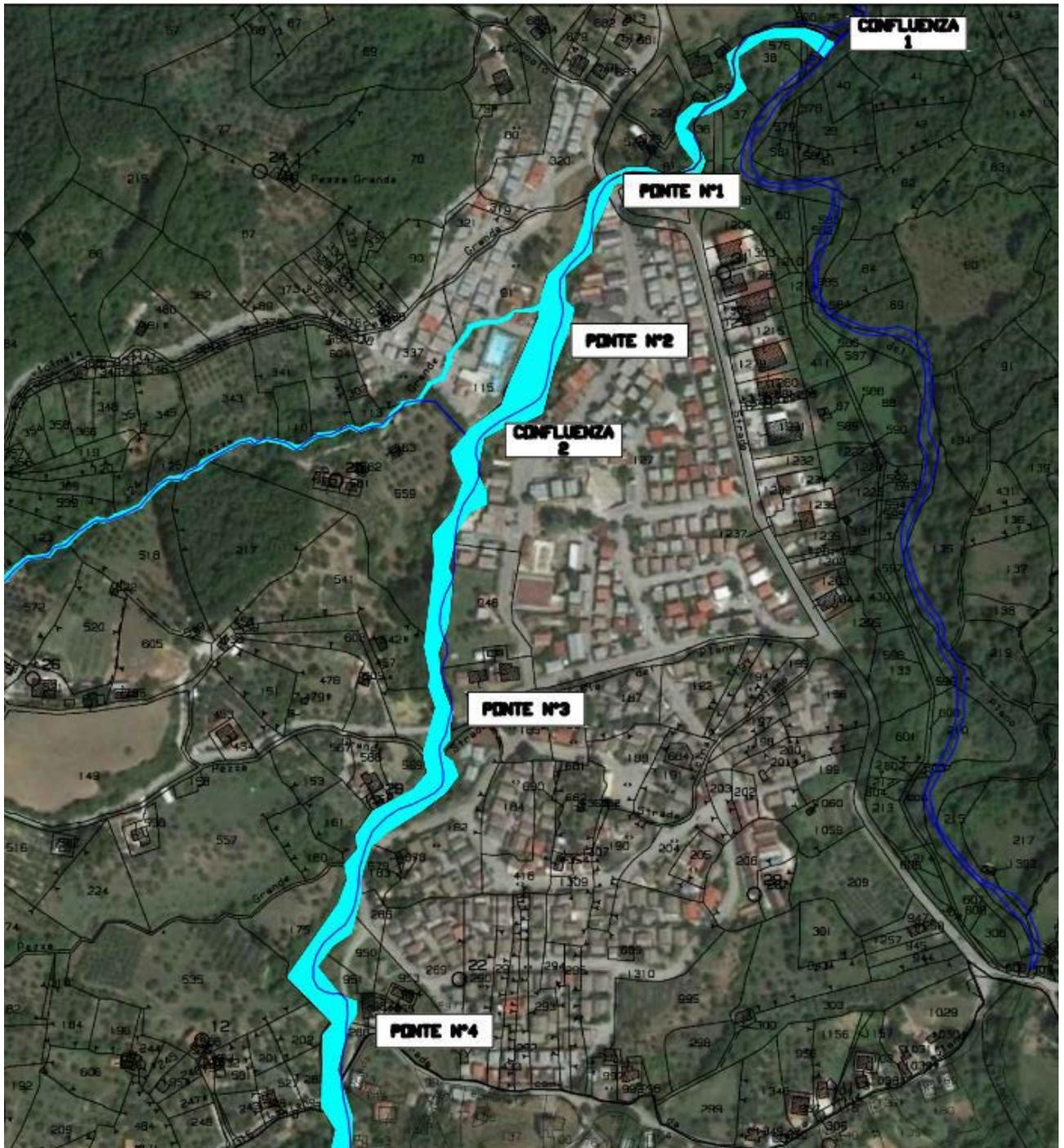


Figura 5 Individuazione dei tratti d'intervento

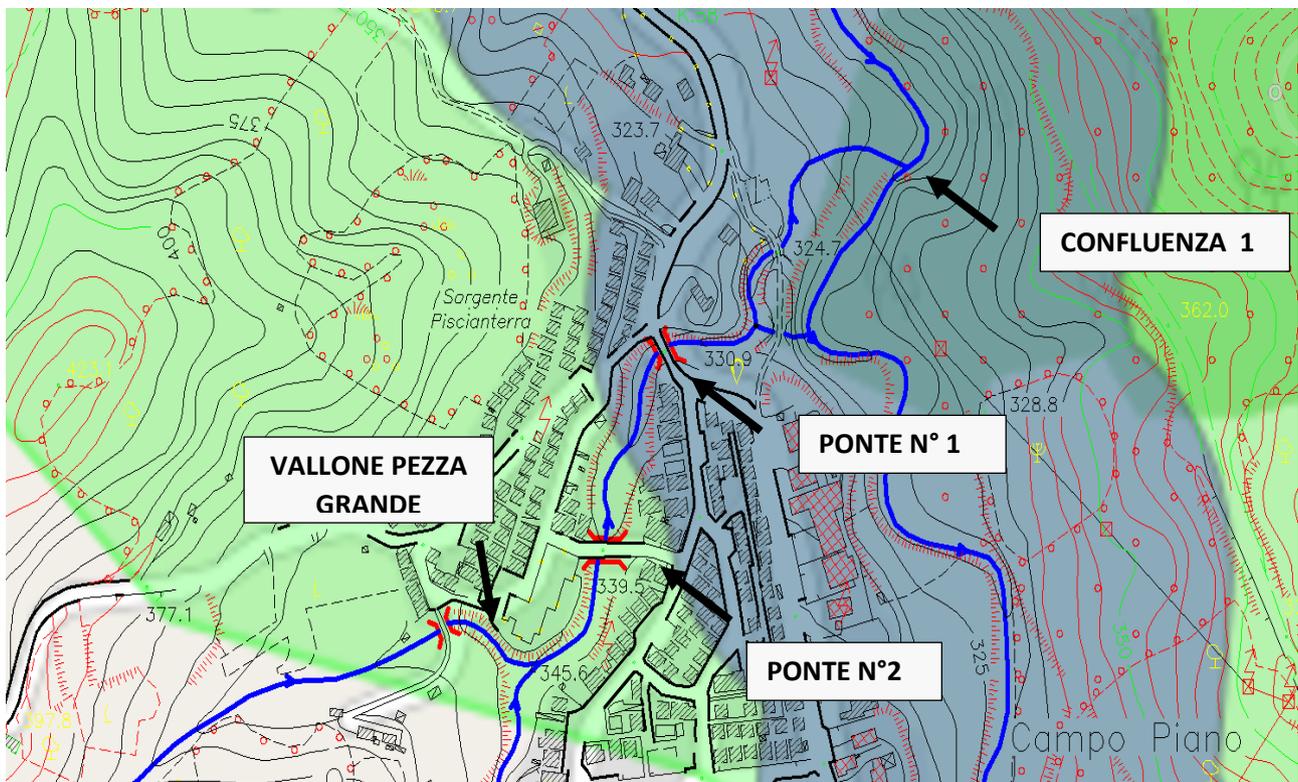


Figura 6 Cartografia SITAP Ministero dei beni culturali

LEGENDA

Vincoli D.Lgs.42/2004 c.d. “ope legis” (art.142 c.1,esc.lett.E,H,M)



Come si evince dalla **Fig.6**, gli interventi previsti da Progetto che ricadono in aree soggette a Vincolo Paesaggistico D.Lgs.42/2004 sono quelli relativi a:

- Tratto d’alveo compreso tra la Confluenza1 ed il Ponte n°1;
- Ponte n°1;
- Tratto d’alveo compreso tra Ponte n°1 e Ponte n°2;
- Ponte n°2;

- Vallone Pezza Grande;
- Tratto d'alveo compreso tra Ponte n°2 e area limitrofa al Vallone Pezza Grande

Da Progetto gli interventi previsti,ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico,riguardano:

- Opere di sistemazione idraulico-forestale del Vallone Spagarino;
- Opere di adeguamento di sezioni d'alveo del Vallone Spagarino e di rivestimenti della stessa;
- Demolizioni e ricostruzioni del Ponte n°1;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del Ponte n°2;
- Ripristino della sezione d'alveo del Vallone Pezza Grande.

Stralcio tavola 1.2.1.b del PTCP arrecante l'individuazione dei BENI STORICO-CULTURALI da cui si evince che le opere da realizzarsi ricadono in ambiti di attenzione archeologica

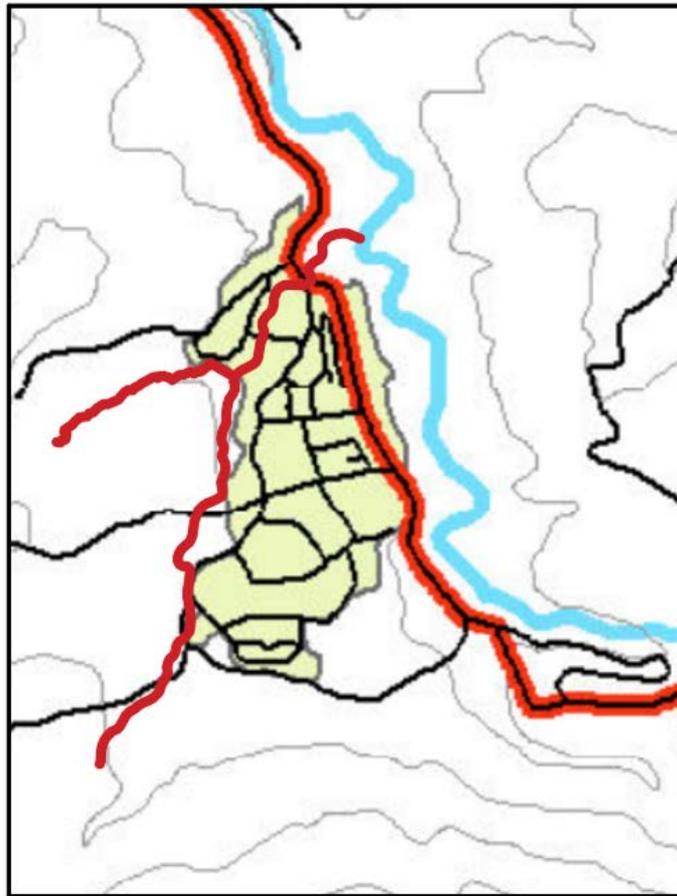


Figura 7 PTCP 1.2.1.b

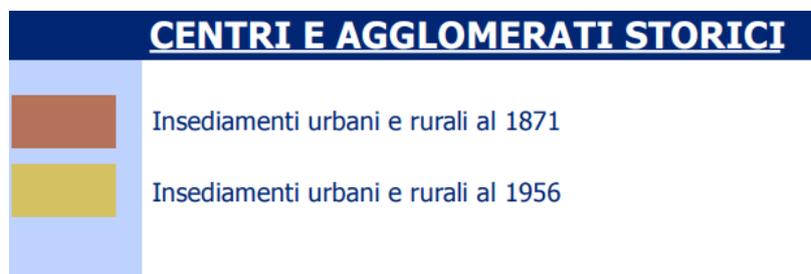


Figura 8 Legenda PTCP



Figura 9 Legenda PTCP

Stralcio tavola 1.3.1.a del PTCP arrecante l'individuazione delle AREE NATURALI PROTETTE da cui si evince che le opere in progetto non sono interessate.

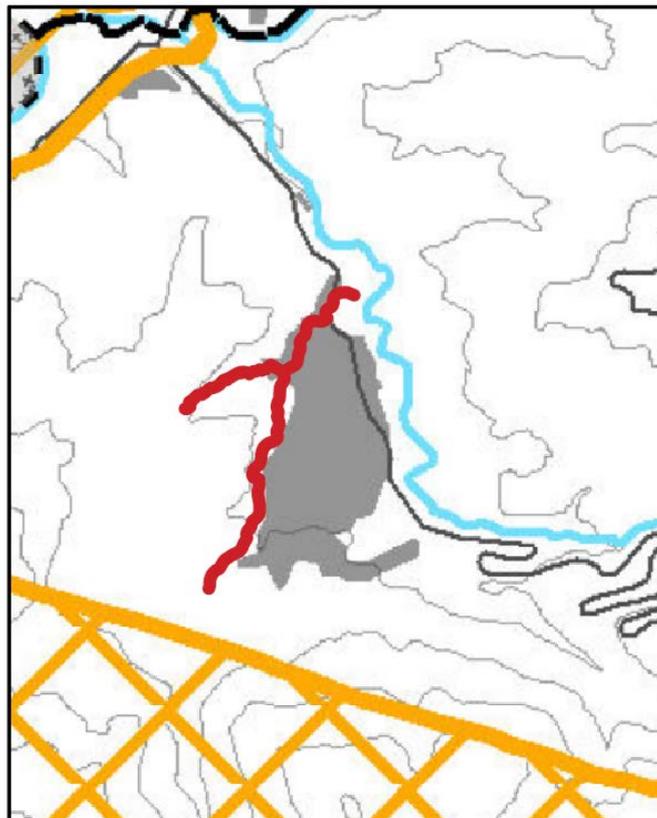


Figura 10 PTCP 1.3.1.a

Stralcio tavola 1.3.2.a del PTCP arrecante l'individuazione dei BENI PAESAGGISTICI da cui si evince che il tratto finale Vallone Spagarino, dal Ponte n°2 verso la confluenza con il Campo Piano, ricade in area di elevato pregio culturale paesaggistico, individuate dalla Regione Campania.

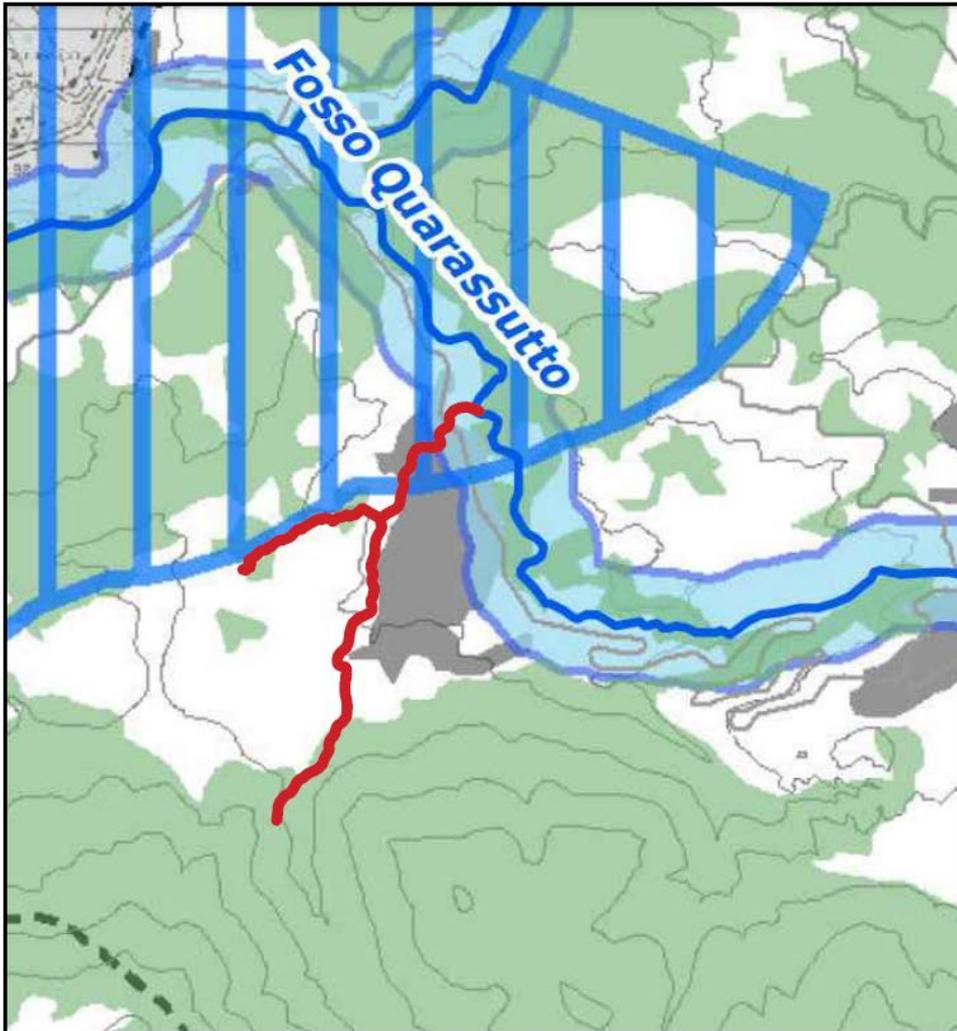


Figura 11 PTCP 1.3.2.a

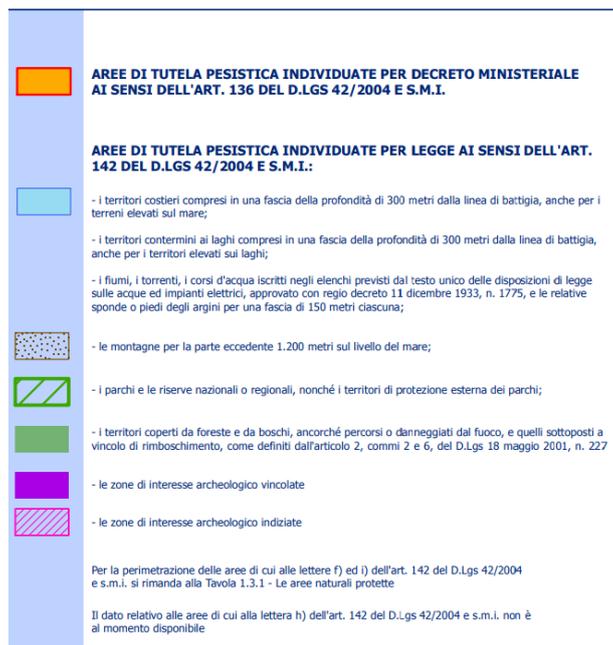


Figura 12 Legenda PTCP

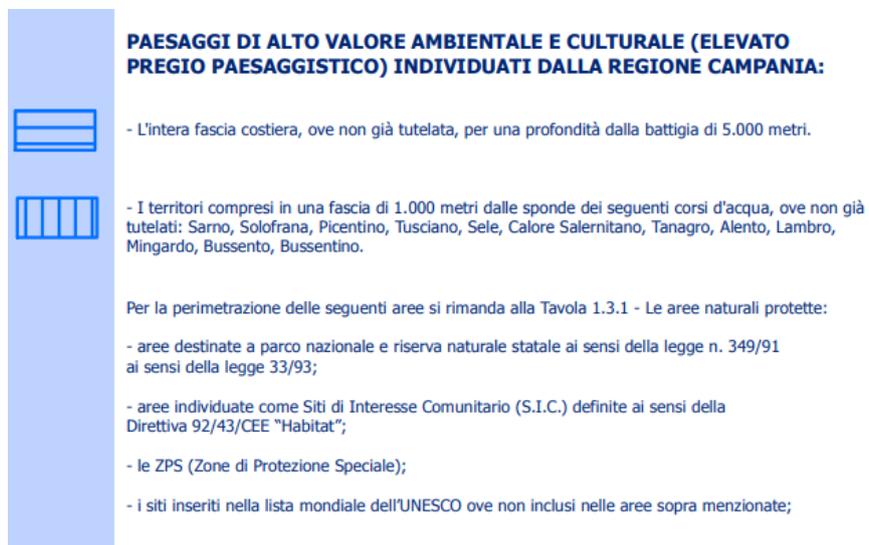


Figura 13 Legenda PTCP

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

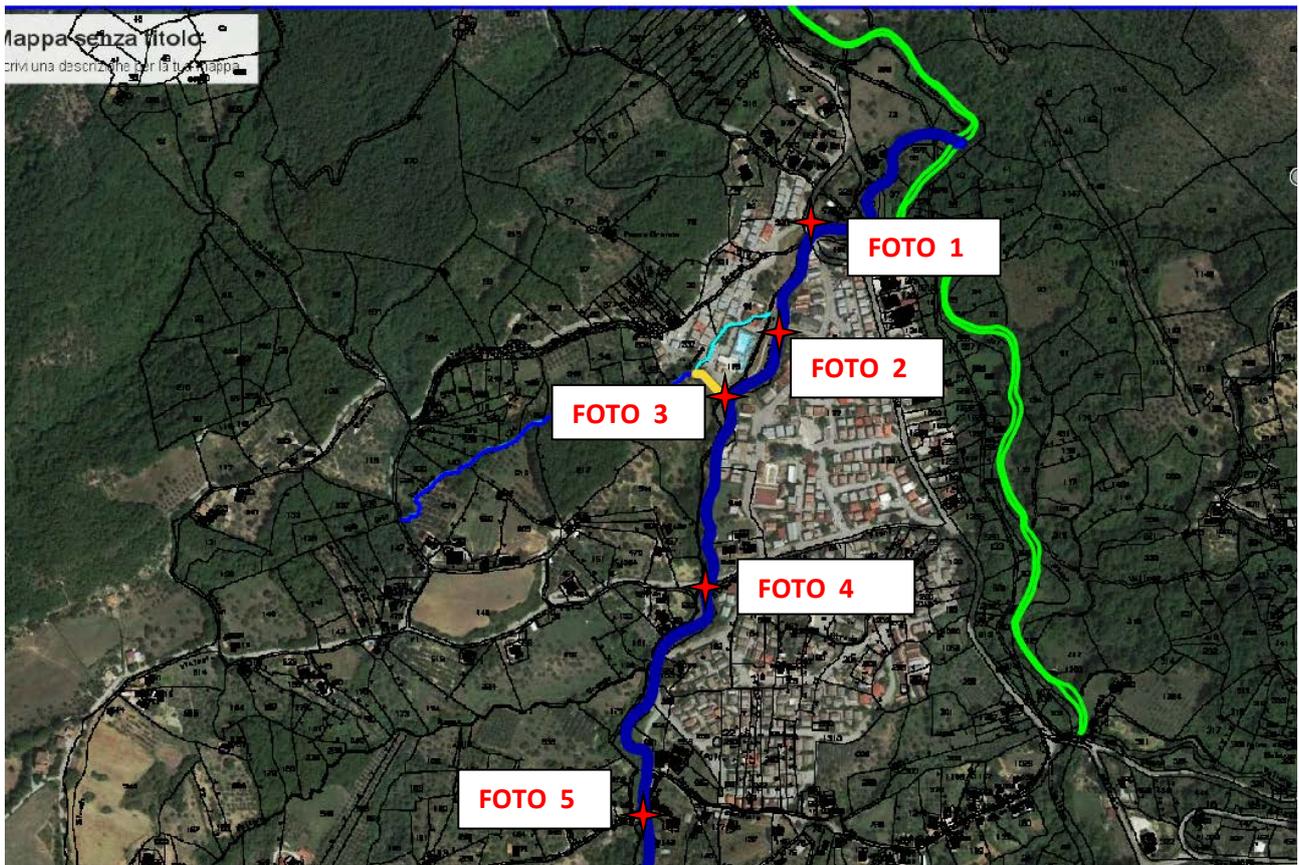


Figura 14 Inquadramento fotografico

FOTO 1 _ Ponte sulla SP381, denominato Ponte n°1, se ne prevede la demolizione e la ricostruzione, si prevedono inoltre interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino (**Fig.15**).



Figura 15 Ponte n°1

FOTO 2 _ Ponte n°2, in località “Villaggio Anti-Stress”, nei pressi della piscina comunale. Si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul Ponte n°2, interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino (**Fig.16**) .



Figura 16 Ponte n°2

FOTO 3 _ Tratto di ripristino del Vallone Pezza Grande, nei pressi della piscina comunale, si prevede il ripristino del tratto tombato del suddetto vallone (**Fig.17**).



Figura 17 Tratto tombato del Vallone Pezza Grande

FOTO 4 _ Ponte n°3, in località Via Campo Piano, si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte ed interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino (**Fig.18**).



Figura 18 Ponte n°3

FOTO 5 _Ponte n°4,in località Ponte San Donato,se ne prevede la demolizione e la ricostruzione e si prevedono interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino ed interventi di riqualificazione dell'area nei pressi della fontana comunale **(Fig.19)**.



Figura 19 Ponte n°4

9. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 – 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche
- estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate
-
-

9. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- territori costieri
- territori contermini ai laghi
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua**
- montagne superiori 1200/1600 m
- ghiacciai e circhi glaciali
- parchi e riserve
- territori coperti da foreste e boschi
- università agrarie e usi civici
- zone umide
- vulcani
- zone di interesse archeologico

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO³

L'area oggetto del presente progetto si sviluppa all'interno del territorio del Comune di Laviano nei pressi del "Villaggio Anti-stress", in località Campo Piano. Il Vallone Spagarino, che attraversa la predetta area, presenta in alcuni tratti condizioni di dissesto idrogeologico. Nello specifico, nei pressi della piscina comunale, vi è la confluenza in sinistra idraulica del Vallone Spagarino con il Vallone Pezza Grande. Il Vallone Pezza Grande ha un andamento attuale che, nell'ultimo tratto, non coincide con quello catastale. Infatti, il tratto finale del vallone è stato deviato dal suo percorso originale e intubato. Il tubo costeggia il piazzale del parcheggio della piscina, attualmente in disuso, fino ad immettersi nello Spagarino. In quest'area si riscontrano, specie in condizioni meteo avverse, allagamenti, dovute alla non adeguatezza della sezione del tubo a smaltire le acque del Vallone Pezza Grande.

Dall'analisi dei luoghi si sono altresì evidenziate alcune criticità della rete in particolare in corrispondenza del Ponte n°1. In particolare la geometria e le dimensioni della sede viaria

³ La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo. Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

determinano notevoli problemi di sicurezza alla circolazione stradale anche connesse alle difficoltà di manovra di automezzi e autoarticolati.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO⁴

L'intervento in oggetto prevede la sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino nel tratto che va dal Ponte n°4 fino alla confluenza finale di tale vallone, detta Confluenza 1. Si prevede poi un intervento di ripristino della sezione d'alveo del Vallone Pezza Grande che risulta attualmente intubato. Per quanto riguarda i ponti di attraversamento si prevedono interventi di demolizione e ricostruzione dei Ponti n°1 e 4 e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Ponti n°2 e 3.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA⁵

a. Risanamento idrogeologico

Trattandosi di un intervento di sostanziale manutenzione straordinaria di un alveo esistente non sono prevedibili impatti negativi che possano alterarne gli equilibri ambientali preesistenti del contesto su cui sorge l'opera.

b. Sostituzione attraversamenti

Trattandosi di interventi di sostanziale manutenzione straordinaria tramite demolizione e successiva ricostruzione di due attraversamenti stradali non sono prevedibili impatti negativi che possano alterarne gli equilibri ambientali preesistenti del contesto su cui sorge l'opera.

⁴ La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere foto inserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

⁵ Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: cromatismi dell'edificio; rapporto vuoto/pieni; sagoma; volume; caratteristiche architettoniche; copertura; pubblici accessi; impermeabilizzazione del terreno; movimenti di terreno/sbancamenti; realizzazione di infrastrutture accessorie; aumento superficie coperta; alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); interventi su elementi arborei e vegetazione

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO⁶

Sono state previste soluzioni transitorie per l'abbattimento degli impatti ambientali e paesaggistici delle attività di cantierizzazione dell'intervento (v. Studio di Fattibilità)

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Considerata la natura degli interventi (ingegneria naturalistica) ed i materiali impiegati, conformi a quelli già utilizzate in aree contermini, non si riscontrano punti di non conformità con la disciplina vigente in materia.

⁶ Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato